Attività turistiche

La Riserva Naturale del Biviere di Gela è dotata di un parcheggio all'ingresso, un centro visite, aree attrezzate, sentieri e capanni per le osservazioni dell'avifauna.
Dal Centro visite **Synvolum** si dipartono diversi sentieri naturalistici, che permettono di conoscere e vivere sul campo la natura dell'area protetta in tutti i suoi aspetti. Un percorso, ad esempio, attraversa il canneto, un altro costeggia il lago per tutto il suo perimetro, un altro ancora si inoltra nel fitto boschetto di tamerici. Inoltre, l'Ente Gestore offre gratuitamente un servizio guide: esperti naturalisti potranno accompagnarvi e, grazie alla loro esperienza, vi faranno osservare con curiosità e interesse le specie che abitano il lago. In vari periodi dell'anno, vengono organizzate diverse attività, come sessioni di inanellamento degli uccelli, escursioni guidate, laboratori di educazione ambientale, campi estivi per bambini e ragazzi con pernottamento, ricerche, censimenti e monitoraggi delle specie animali e vegetali.

Nei paraggi trovi anche...
Museo Archeologico Regionale di Gela 6 km
Museo Civico di Niscemi 18 km
Caltagirone, Città della Ceramica 23 km
Mosaici di Piazza Armerina 35 km
Scavi di Morgantina 45 km

www.cicogna.info
natura2000@cicogna.info

Lega Italiana Protezione Uccelli
www.lipuniscemi.it
mail: lipuniscemi@lipuniscemi.it

Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela
www.riservabiviere.it
Tel. 3456612743 - 3455755044

Centro di Educazione Ambientale
www.ceaniscemi.it
mail: ceaniscemi@ceaniscemi.it

Natura 2000 è il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica. Si tratta di una rete ecologica di zone speciali protette, istituita ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE), dove, attraverso i Piani di Gestione, vengono censiti gli habitat e le specie da proteggere e scelti gli obiettivi e i metodi per la loro salvaguardia.

Testi e foto di Manuel Zafarana, realizzazione grafica Francesco Cirrone
Progetto realizzato grazie al contributo della ditta V. Carmina & c s.n.c.
Azioni di promozione turistica in merito al Bando PMI PO FESR SICILIA 2007 - 2013 ASSE 3 LINEA D'INTERVENTO 3.2.2.4

CICOGNA

Caratteristici Itinerari Comprensoriali di Gela nei siti Natura 2000

IL BIVIERE DI GELA

Lago di miti
e leggende, porta
d'ingresso europea
per gli uccelli in viaggio
dall'Africa

Il **Biviere di Gela** è un lago costiero relitto a 1,5 km dal mare, incassato tra le dune del Golfo, note come "Macconi". Compreso tra Gela e il fiume Dirillo, si allunga parallelamente alla linea di costa per 2 km, occupando un'area di circa 120 ettari. Si trova nel territorio del comune di Gela e il suo perimetro è caratterizzato da numerose anse.

Citato in letteratura da Plinio il Vecchio, che ricorda il sale formato negli argini talmente splendente tanto da riflettere come uno specchio, il Biviere di Gela è stato da sempre luogo di miti e leggende; Solino (metà III secolo d.C.) descrive due sorgenti d'acqua prodigiose: una rendeva le donne sterili, l'altra produceva effetti contrari. Ancora oggi, si tramandano oralmente racconti di strani animali, come la *Biddina*, mostruoso rettile dalle titaniche dimensioni, forse cugino della ben più nota **Nessie**. In epoca medievale, quando il lago era utilizzato come salina, Fazello lo identificò come il mitico lago Coccanico.

Cessato l'uso del lago come salina, nel XXV secolo iniziò l'attività della pesca concessa in gabella. Per contratto, il governatore dovette realizzare a spese del feudatario una casa per i pescatori e per gli acquirenti del pesce e una cappella per celebrare la messa; questo edificio è adesso ristrutturato ed è adibito a centro visite.

Falco pescatore
Pandion haliaetus

Svasso maggiore
Podiceps cristatus

Il lago Biviere è una zona umida di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar, 1987) e una Riserva Naturale Orientata Regionale, istituita nel 1997 e gestita dalla LIPU. Il lago, inoltre, è compreso nel Sito d'Importanza Comunitaria "Biviere e Macconi di Gela" e nella Zona di Protezione Speciale "**Torre Manfria, Biviere di Gela e Piana di Gela**".

Il notevole interesse per la protezione del lago si deve al fatto che esso costituisce una delle più importanti zone di sosta e di svernamento per numerose specie di uccelli.

A dicembre, arrivano tante specie di anatre (codoni, mestoloni, moriglioni, alzavole...) che trascorrono l'inverno tra le anse dello specchio d'acqua; tra queste, va ricordata la presenza della rara **Moretta tabaccata** *Aythya nyroca*. In primavera, arrivano i primi migratori come il **Mignattaio** *Plegadis falcinellus*, simbolo della Riserva, dal becco ricurvo e dal colore fulvo metallico, e la bianca **Spatola** *Platalea leucorodia*.

Colorata e festosa è la presenza estiva del **Gruccione** *Merops apiaster* che nidifica in colonie sulle pareti di arenaria. Tra le canne è possibile osservare il blu intenso dello spettacolare **Pollo sultano** *Porphyrio porphyrio*, estinto in Sicilia a metà del XIX secolo e reintrodotto con successo grazie ad un progetto LIPU nel 2004.

Molti mammiferi trovano rifugio al Biviere, tra questi la **Donnola** *Mustela nivalis*, l'**Istrice** *Hystrix cristata* e il **Riccio** *Erinaceus europaeus*.

In primavera, il lago acquisisce i colori delle fioriture primaverili, come il viola del **Fiordaliso delle spiagge** *Centaurea sphaerocephala*, in basso a sinistra.

La libellula *Calopteryx haemorrhoidalis* è una specie osservabile al Biviere da maggio a settembre.

Folti canneti e i boschetti di tamerici sono gli ambienti ideali del piccolo e vivace **Pendolino** *Remiz pendolinus*.